

P O R T O B E L L O

P O R T O B E L L O

RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2024

P O R T O B E L L O

P O R T O B E L L O

P O R T O B E L L O

P O R T O B E L L O

INDICE

Visione e valori	3
Cariche sociali e informazioni generali	4
1. RELAZIONE SUL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO E INFORMAZIONI GENERALI	
Premesse.....	6
Il Gruppo Portobello.....	6
Eventi rilevanti.....	8
Evoluzione della gestione	16
Andamento Economico/Finanziario del Gruppo Portobello.....	18
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.....	26
Ulteriori note.....	27
2. BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024	
Stato Patrimoniale Consolidato.....	31
Conto Economico Consolidato	34
Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2024.....	36
Nota integrativa al bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024.....	37
Relazione della società di revisione sul bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024.....	61

PORTOBELLO PORTOBELLO PORTOBELLO PORTOBELLO

Visione

Lavoriamo per potenziare il nostro modello di business circolare, etico ed innovativo e per estendere la nostra rete vendita su tutto il territorio nazionale. Vogliamo garantire l'accessibilità di prodotti di qualità al maggior numero di clienti e valorizzare le potenzialità dei nostri partner in un quadro di sviluppo sostenibile. Creare opportunità di sviluppo è la nostra visione ma soprattutto la nostra passione.

I nostri valori

INTEGRITÀ



Teniamo sempre fede alle nostre promesse e ai nostri impegni. Il nostro lavoro è caratterizzato da responsabilità, etica, equità e inclusione. Le nostre operazioni rispettano le normative vigenti e i più elevati standard di sostenibilità.

INNOVAZIONE



Sviluppiamo un modello di business circolare e altamente innovativo. Le nostre Divisioni sono integrate verticalmente per un uso efficiente delle risorse e per creare valore condiviso in modo alternativo e sostenibile.

PASSIONE



Abbiamo una forte passione per il nostro lavoro. Grazie all'entusiasmo, alla curiosità e alla dedizione di ognuno di noi siamo in grado di trovare le migliori soluzioni e di creare valore aggiunto in tutte le nostre operazioni.

OPPORTUNITÀ



Vediamo in ogni sfida un'opportunità. La nostra ambizione è offrire sempre ai nostri clienti e ai nostri partner l'opportunità di accedere ai beni, ai servizi e alle risorse necessarie per il loro benessere e la loro crescita in un'ottica di sviluppo congiunto.

CARICHE SOCIALI E INFORMAZIONI GENERALI

Consiglio di Amministrazione

Pietro Peligra	<i>Presidente</i>
Simone Prete	<i>Amministratore Delegato</i>
Fabio Pignatelli	<i>Consigliere Indipendente</i>
Sandro Nardi	<i>Consigliere</i>
Andrea Londono	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Vincenzo Rappoli	<i>Presidente</i>
Franco Federici	<i>Effettivo</i>
Marianna Federici	<i>Effettivo</i>
Luigi Troiani	<i>Supplente</i>
Massimo Anticoli	<i>Supplente</i>

Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

Euronext Growth Advisor

Integrae Sim S.p.A.

Ragione sociale e Sede Legale

Portobello S.p.A.
Piazzale della Stazione Snc 00071 Pomezia (RM)
Codice Fiscale e Partita Iva 13972731007
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al nr. 13972731007
Capitale sociale Euro 1.017.191,40 interamente versato

*Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati in data 13 maggio 2024 e rimarranno in carica per tre esercizi successivi ovvero fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.
La società di revisione è stata nominata in data 13 maggio 2024 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.*



Relazione Finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024

PREMESSE

La presente relazione sulla gestione al bilancio intermedio consolidato di Portobello S.p.A. al 30 giugno 2024 (la “Relazione”) è redatta secondo quanto previsto dall’articolo 2428 del Codice Civile, nonché secondo i Principi Contabili Italiani formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La presente Relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio intermedio consolidato semestrale al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibili, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

IL GRUPPO PORTOBELLO

La Società nasce a fine 2016 in seguito a molti mesi di analisi da parte dei soci fondatori relativamente all’evoluzione dello scenario competitivo del mercato retail, alle necessità e alle abitudini di acquisto dei consumatori moderni, oltre che alle opportunità legate alla gestione di spazi media finalizzati ad operazioni di barter.

L’attività di Portobello è strutturata in Strategic Business Unit (“SBU”) altamente integrate per ottenere la massima marginalità. Tale integrazione permette, oltre ad un’amministrazione della struttura efficiente e veloce, una forte scalabilità del modello di business, tassi di crescita della clientela e apprezzamento da parte della stessa molto elevati, marginalità in misura pari ai migliori competitor del settore.

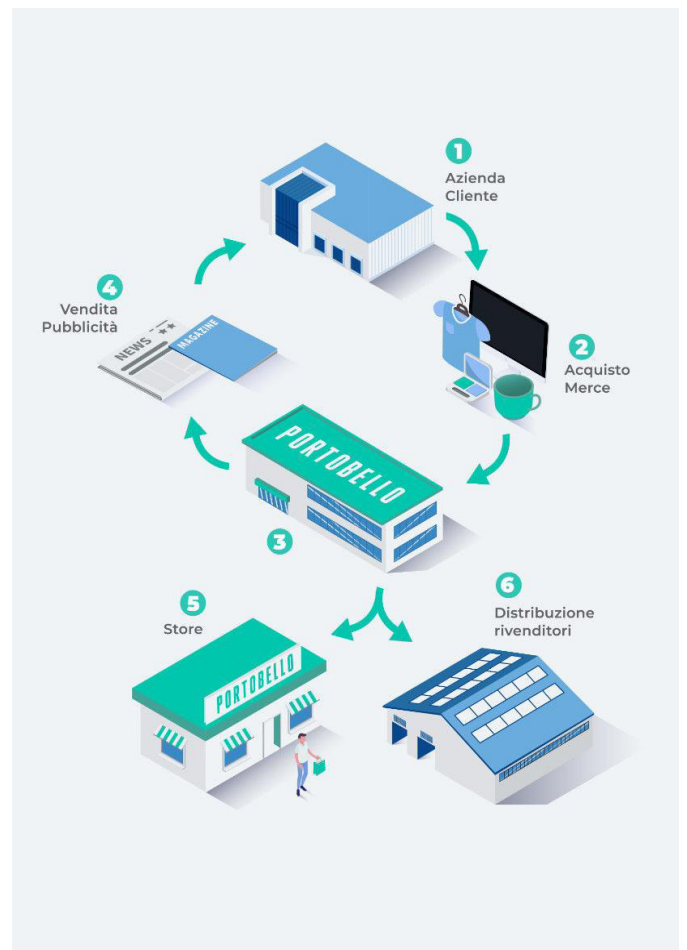
È parte del Gruppo Portobello anche il marketplace ePRICE, uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti high-tech (elettronica) e leader nel segmento dei grandi elettrodomestici.

IL MODELLO DI BUSINESS

Portobello ha creato un modello di business scientificamente disegnato per catturare opportunità di acquisizione prodotti a prezzi estremamente competitivi e fornire, attraverso un format appealing ed efficiente, la possibilità ai consumatori di comprare tali prodotti a prezzi più bassi di molti altri player sul mercato.

La circolarità del business inizia dall’attività media, principalmente finalizzata ad ingaggiare potenziali clienti in relazioni commerciali di barter pubblicitario, oppure alla vendita diretta di pubblicità. Portobello ha a disposizione spazi pubblicitari sia proprietari o in gestione esclusiva, (quali riviste, video-wall, ecc.) sia di proprietà di terzi, (quali outdoor, totem digitali, ecc.): dall’attività di vendita o di cambio merci la Società ricava cassa o altri spazi pubblicitari ovvero prodotti fisici. Il secondo passaggio del modello è la rivendita dei prodotti fisici acquisiti in cambio merci o acquistati direttamente dai fornitori. Tali prodotti vengono destinati ai canali B2C della Società: i negozi a marchio Portobello e i marketplace. Tutto ciò che, per dimensione o tipologia, non si riesce a vendere in questi canali, viene ceduto ad altri rivenditori nel canale B2B.

Figura 1 - Il modello di business, innovativo e circolare, prevede la vendita degli spazi media ai clienti-inserzionisti in diretta o in barter: i prodotti ottenuti vengono venduti a prezzi competitivi attraverso la catena di negozi Portobello, mentre le rimanenze vengono distribuite ai rivenditori.



La Società, per sviluppare il proprio Business, ha costituito le Strategic Business Unit di seguito elencate:

- **Retail:** la formula retail comprende negozi con alta rotazione di prodotti e la rivendita sui principali marketplace;
- **Media & Advertising:** questa area comprende l'acquisto e la rivendita di spazi pubblicitari classici di terze parti in aree ad alto traffico, lo sviluppo di media in gestione e la diffusione di magazine di intrattenimento. Gli spazi vengono venduti o utilizzati in attività di barter al fine di acquisire prodotti da rivendere per il tramite della SBU Retail. Inoltre nel 2018 Portobello è divenuta Editore lanciando sul mercato diversi periodici che spaziano dal mondo del gossip, della cucina, della famiglia fino ad arrivare al fashion femminile e alla cronaca. L'attività si realizza attraverso la distribuzione dei periodici su scala nazionale, abbracciando quindi il pubblico del lettore medio italiano. I contenuti editoriali, come del resto stampa e distribuzione, sono totalmente terziarizzati e questo permette di avere un ottimo controllo di gestione a livello di costi e di sopperire all'eventuale problematica della stagionalità del venduto. I periodici, in termini di contenuti e pubblico utente, sono perfettamente in linea anche con i potenziali inserzionisti della SBU Media, fungendo quindi da acceleratore anche per quest'ultimo comparto che ne cura la vendita degli spazi pubblicitari.
- **B2B:** per garantire il miglior turnover delle merci, in via residuale, parte delle rimanenze di magazzino sono vendute attraverso canali B2B. Questa attività permette di migliorare la marginalità sui prodotti venduti negli altri canali, migliorare il ciclo di cassa e stringere accordi con player internazionali.

Il modello di business di Portobello è circolare, efficiente e scalabile, grazie alla stretta correlazione ed integrazione verticale delle tre SBU. I benefici di tale circolarità sono molteplici:

- **Ottimizzazione delle risorse e dell'utilizzo degli asset.** La Società, attraverso il modello di business circolare, è in grado di creare una forte sinergia tra le diverse SBU e di valorizzare appieno tutte le risorse disponibili che, prese singolarmente, genererebbero certamente minore resa e maggiore rischio. Inoltre, il modello gestionale integrato rende la value proposition della Società maggiormente interessante per i clienti corporate, in quanto Portobello è in grado di garantire un'offerta media ampia e un canale molto delimitato di smaltimento delle rimanenze;
- **Strategia e posizionamento competitivo.** Portobello ha delineato una strategia attraverso cui detiene un posizionamento sul mercato con chiari vantaggi competitivi rispetto ai competitor dei settori di riferimento. Il modello di business, infatti, permette alla Società di crescere velocemente in industry molto difficili e con grandi pressioni sui prezzi e sui margini, raggiungendo efficienza di scala e notorietà di marchio sui consumatori. Nella industry del media, ad esempio, a fronte di un mercato stabile o in leggera decrescita su alcuni canali, Portobello è in grado di crescere acquisendo asset pubblicitari con un'elevata marginalità in misura maggiore rispetto ad altri operatori del settore. Tali asset, grazie alla strategia della Società, riescono ad essere valorizzati e a produrre benefici economici rilevanti. Per tale ragione, il modello di business circolare e verticalmente integrato consente a Portobello di porsi in controtendenza rispetto al progressivo declino di molti competitor. Ciò vale anche nel retail, dove l'expertise del management in questo settore ha permesso alla Società di creare un format di grande appeal per il consumatore, strutturato in maniera efficiente e scalabile.
- **Scalabilità (media, retail).** La strategia e il modello gestionale adottato comportano come diretta conseguenza un forte appeal sui consumatori alla ricerca di un miglior rapporto qualità-prezzo. Ciò genera crescita delle vendite, dei volumi e dei punti vendita, nonché, allo stesso tempo, aumento di una già buona marginalità che, grazie alle economie di scala, migliora ulteriormente. La forte pressione sui prezzi causata dall'emergere del canale di vendita online ha ridotto le marginalità di molti player e sta mettendo fuori mercato tutti gli operatori che non ottengono grandi efficienze di scala. Ciò potrebbe rappresentare un'opportunità per Portobello, che, avendo un modello di business alternativo, riuscirà tanto più a crescere quanto maggiori saranno le pressioni sui prezzi e, di conseguenza, le difficoltà dei competitor.

EVENTI RILEVANTI

CRISI UCRAINA E MEDIORIENTALE: CONSEGUENZE SOCIO-ECONOMICHE

Le tensioni geopolitiche globali, causate dal perdurare del conflitto russo-ucraino esploso militarmente nel febbraio 2022 e dall'escalation della guerra Hamas-Israele sulla striscia di Gaza iniziata nell'ottobre 2023, hanno inasprito alcune criticità originate dalla crisi sanitaria da Covid-19 e determinato un aumento del costo dell'energia e di conseguenza dell'inflazione che ha scaricato i suoi effetti sui consumi. Le riaperture post-pandemia hanno visto una crescita della domanda troppo rapida rispetto all'offerta circolante; a ciò si sono aggiunti l'interruzione della supply chain industriale a livello globale e il continuo rialzo dei prezzi delle materie prime tra cui gas, elettricità e petrolio. Il nuovo scenario macroeconomico ha indotto le Banche Centrali ad attuare delle politiche monetarie restrittive alzando i tassi d'interesse per ridurre la circolazione del denaro e quindi l'inflazione, che ha notevolmente ridotto il potere d'acquisto dei consumatori. A seguito di tali manovre, durante il corso del 2023 l'Europa ha registrato un'inflazione che, pur rimanendo disomogenea tra gli stati membri, si è incanalata in un trend discendente. Nel corso del primo semestre 2024 è proseguito il processo di rallentamento della dinamica inflazionistica, grazie al calo prezzi dei prodotti energetici e agli effetti delle suddette politiche monetarie restrittive.

RETAIL

Nel mese di luglio l'Osservatorio permanente Confimprese-Jakala sull'andamento dei consumi in Italia traccia il consuntivo del I semestre 2024 sul I semestre 2023. I consumi languono e archiviano i primi 6 mesi dell'anno con un -0,5%, leggermente al di sotto delle previsioni sull'anno nell'ordine dell'1% che, comunque, rimane un obiettivo plausibile, considerate le differenti dinamiche nei vari mesi del 2023 che, dopo una brillante partenza, si erano

poi indeboliti nel corso della seconda metà. I settori merceologici sono praticamente allineati intorno alla media, con la ristorazione a -0,3% che, considerato l'andamento dei prezzi, implica la riduzione del numero degli scontrini. In campo negativo anche abbigliamento-accessori a -0,6% e altro retail a -0,7% sempre caratterizzato da alta volatilità dei vari settori con maggiore dinamica nei servizi e debolezza nel comparto casa-arredo. Con riferimento ai canali di vendita da notare il sostanziale allineamento di centri commerciali e high street intorno alla media, -0,4% per entrambi, e la conferma del travel come canale più dinamico a +2,6%. A livello geografico le migliori performance si registrano al Nord con entrambi Nord-est e Nord-ovest a -0,3%, più debole il Sud a -1,4% e fanalino di coda il Centro che chiude a -2,2%. Il mese di giugno torna a mostrare un timido segno positivo chiudendo a +0,3% vs giugno 2023. Capofila delle performance il settore ristorazione con +3,9% complice anche l'inflazione dei prezzi del settore. Segue altro retail con un -1,0% sempre caratterizzato dall'alta volatilità dei vari settori con maggior dinamica nei servizi e debolezza nei settori legati alla casa. Fanalino di coda abbigliamento-accessori a -1,8% il risultato peggiore da gennaio 2024, anche a causa della situazione meteorologica sfavorevole in molte aree del Paese e l'attesa dell'inizio dei saldi. Nei canali di vendita, si registrano ottime performance dei negozi di prossimità (zone periferiche delle metropoli e piccoli centri) che fanno segnare un incoraggiante +3,5%, seguito dai centri commerciali pure positivi a +1,6%. Più deboli le high street in negativo a -1,6%.

la SBU B2C (Retail) ha registrato ricavi al 30 giugno 2024 pari 7,3 milioni di Euro.

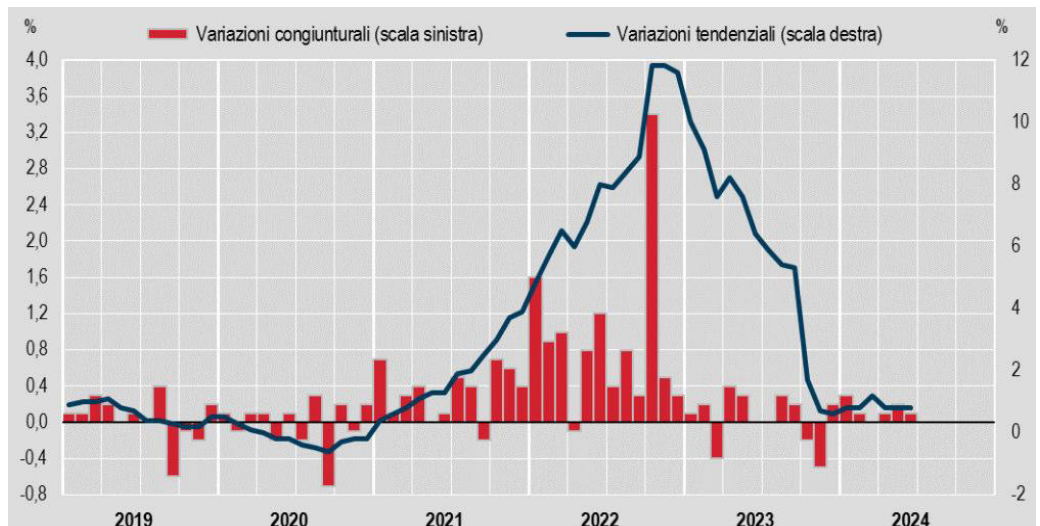


Figura 2- INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Gennaio 2019 – giugno 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)
Fonte: Report ISTAT (16 luglio 2024)

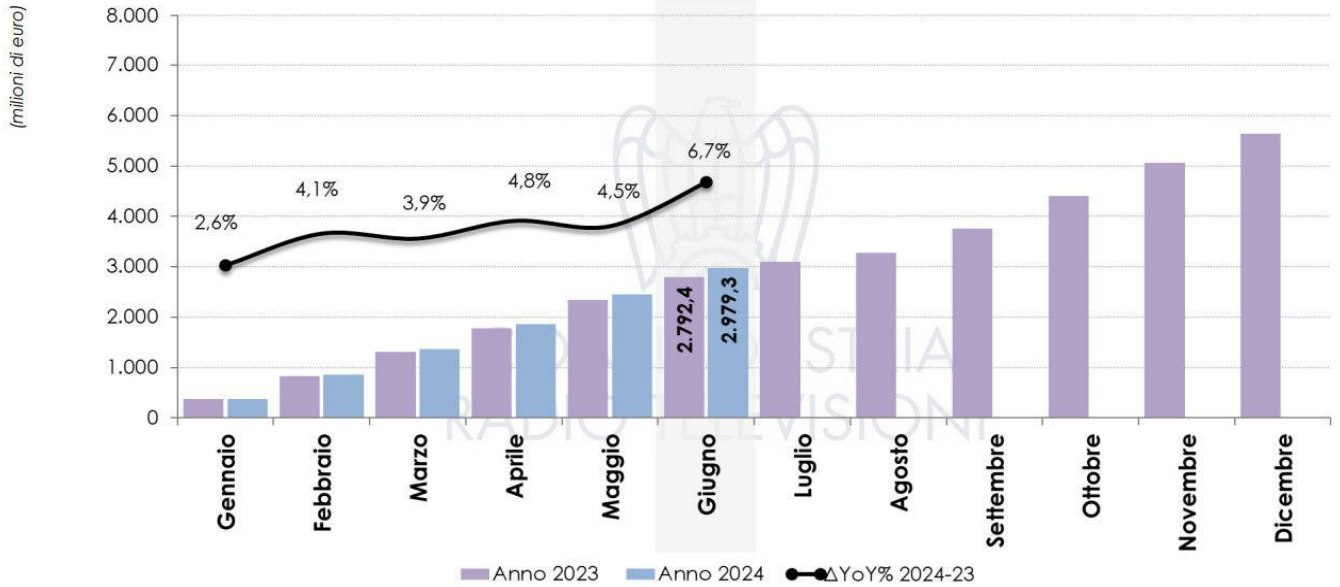
PUNTI VENDITA A MARCHIO PORTOBELLO OPERATIVI AL 30 GIUGNO 2024

CITTÀ	SEDE
PUNTI VENDITA GESTITI DA PORTOBELLO SPA	
MILANO	Corso Genova
ROMA (Capena)	Via Tiberina km 1700
ROMA	Via dei Castani 171-175
ROMA (Ostia)	Via delle Gondole 20
ROMA	Viale Libia 204
ROMA	Via Tuscolana 1048/1058
ROMA	Via dei Colli Portuensi 453/455
FROSINONE	Viale Europa snc
PUNTI VENDITA GESTITI DALLA CONTROLLATA PB RETAIL SRL	
TORINO	C.C. Porte di Torino
FANO (PU)	C.C. Fanocenter
CATANIA	C.C. Porte di Catania
ROMA	C.C. Romaest
ROMA	C.C. La Romanina
ANCONA	C.C. Grotte Center
FORLI'	C.C. Punta di Ferro
BOLOGNA	C.C. Centroborgo
RIMINI	C.C. I Malatesta
PORTOGRUARO (VE)	C.C. Adriatico 2
CARPI (MO)	C.C. Il Borgogioioso
TORREANO DI MARTIGNACCO (UD)	C.C. Città Fiera
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	C.C. Porto Grande
CATANIA	C.C. Etnapolis
RAVENNA	C.C. ESP
BARI	C.C. Mongolfiera Japigia
SARZANA (SP)	C.C. Centro Luna
CURNO (BG)	C.C. Curno
TORINO	C.C. To Dream
GRAVINA DI CATANIA (CT)	C.C. Katanè
FERRARA	C.C. Il Castello
S. MARTINO BUON ALBERGO (VR)	C.C. Le Corti Venete
MILANO	C.C. Merlata Bloom



MEDIA ED EDITORIA

Sulla base dei dati Nielsen riportati da Confindustria Radio Televisioni (CRTV), il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia registra nel primo semestre del 2024 un valore complessivo di poco inferiore a 3,0 miliardi di euro, in crescita (+6,7%) rispetto ai valori dello stesso periodo dell'anno precedente ("perimetro tradizionale").



Perimetro tradizionale

Figura 3 – Investimenti pubblicitari Italia: TOTALE MEZZI, perimetro tradizionale (confronto YoY 2024-23)

Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen

Nota: Il perimetro «tradizionale» monitorato da Nielsen, non include le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over The Top

A giugno il livello degli investimenti si attesta a circa 535 milioni euro con un incremento pari al 18,0% rispetto ai valori dello stesso mese nel 2023. In termini di "perimetro esteso" (includendo le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over The Top), il valore del mercato si attesta a circa 4,76 miliardi di euro (5,7% rispetto al 2023), con una differenza da quello "tradizionale" di circa 1,8 miliardi di euro. Nel periodo considerato, il mercato pubblicitario "esteso" risulta essere sopra il livello dei valori pre-COVID (2019) di circa 274 milioni di euro, ovvero +6,1% (-47,0 milioni circa per il perimetro tradizionale);

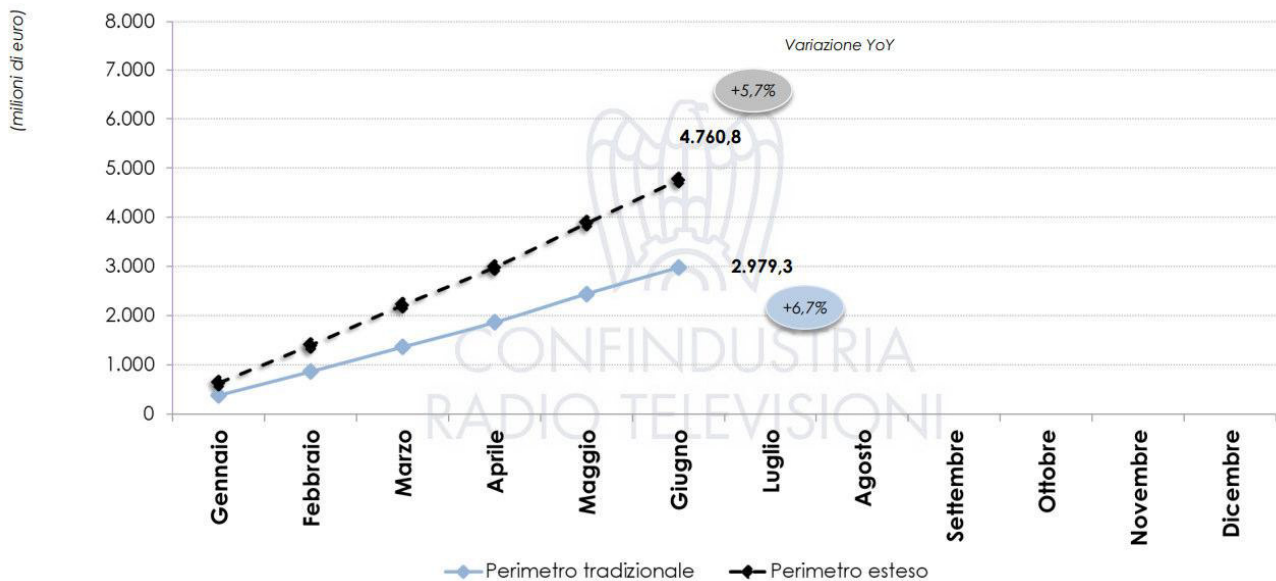


Figura 4 – Investimenti pubblicitari Italia: TOTALE MEZZI, perimetri a confronto (perimetro tradizionale vs esteso)

Fonte: Fonte: elaborazioni Confindustria Radio Televisioni (CRTV) su dati Nielsen

Nota: Il perimetro «esteso» monitorato da Nielsen, include le componenti Search, Social e Classified di Internet e dei cosiddetti Over The Top.

La SBU Media di Portobello ha registrato ricavi al 30 giugno 2024 pari 30,38 milioni di Euro.

B2B

I ricavi al 30 giugno 2024 della SBU B2B di Portobello sono pari a 15,06 milioni di Euro. La Società considera questa attività utile per monetizzare quei prodotti che non sono in linea con i punti vendita Portobello, oppure relativi agli acquisti che hanno volumi troppo elevati rispetto ai negozi attualmente aperti, e quindi non costituisce un canale prioritario nelle strategie di sviluppo.

PORTOBELLO RINNOVA L'INCARICO DI EURONEXT GROWTH ADVISOR A INTEGRAE SIM

Il 10 gennaio 2024, Portobello ha firmato il rinnovo dell'incarico di Euronext Growth Advisor ("EGA") con Integrae SIM S.p.A. per il prossimo triennio. Integrae SIM S.p.A., pertanto, rimarrà EGA fino al 25 gennaio 2027 (incluso).

ALLINEAMENTO LAYOUT STANDARD DELLA CATENA DI NEGOZI: CHIUSURA DI UNO STORE DI MILANO E DUE STORE DI ROMA

Nel primo semestre del 2024, la Società ha chiuso uno store di Milano, sito in via Torino, e due store di Roma siti in via Tiburtina e in Piazza Santa Maria Maggiore. La superficie commerciale e la dislocazione su più livelli dei locali è stata ritenuta non idonea al layout standard di Portobello, non permettendo dunque un'ottimale esperienza d'acquisto per i clienti. Inoltre, la decisione di chiudere lo store in Via Torino è legata anche alle potenziali maggiori opportunità di performance di un altro store a insegna Portobello aperto a Milano nel mese di ottobre 2023, all'interno del nuovo centro commerciale Merlata Bloom.

SOTTOSCRITTO INTEGRALMENTE L'AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO UNA NUOVA EMISSIONE DI N. 1.142.850 AZIONI ORDINARIE PER UN CONTROLVALORE COMPLESSIVO DI EURO 7.999.950,00.

L'8 febbraio 2024, la Società ha comunicato la conclusione dell'offerta di massime n. 1.142.850 azioni ordinarie Portobello (le "Nuove Azioni") rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2023, a valere sulla delega conferitagli dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 23 novembre 2023 (l'"Aumento di Capitale").

L'11 gennaio, il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito le condizioni definitive dell'aumento di capitale da offrire in opzione agli azionisti: durante il periodo di offerta in opzione delle Nuove Azioni ai titolari di azioni ordinarie Portobello, iniziato il 15 gennaio 2024 e conclusosi l'11 febbraio 2024 (il "Periodo di Opzione"), sono stati esercitati n. 2.937.255 diritti di opzione e, conseguentemente, sono state sottoscritte n. 979.085 Nuove Azioni, pari all'85,67% del totale delle Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, per un ammontare complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 6.853.595,00.

L'azionista Expandi S.r.l., in coerenza con quanto comunicato in data 11 dicembre 2023, resasi cessionaria dei diritti di opzione dei soci Simone Prete, Pietro Peligra e Roberto Panfilì (quest'ultimo in proprio ed attraverso Matilde S.a.s. di Mabe Srl Semplificata & C.) nel corso del Periodo di Opzione ha esercitato complessivamente n. 1.607.421 diritti di opzione e sottoscritto conseguentemente n. 535.807 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo di Euro 3.750.649,00. I residui n. 491.295 diritti di opzione non esercitati nel corso del Periodo di Opzione ("Diritti Inoptati"), che attribuiscono il diritto alla sottoscrizione di n. 163.765 azioni ordinarie Portobello, corrispondenti al 14,33% del totale delle Nuove Azioni, sono stati offerti su Euronext Growth Milan, ed interamente venduti nel corso delle sedute del 6 e 7 febbraio 2024.

In data 8 febbraio, giorno entro il quale potevano essere esercitati i Diritti Inoptati acquistati su Euronext Growth Milan, sono state sottoscritte n. 203 Nuove Azioni a fronte di un importo complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari ad Euro 1.421,00. Le rimanenti n. 163.562 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo di Euro 1.144.934,00, sono state sottoscritte dall'azionista Expandi S.r.l. in

conformità all'impegno - comunicato al mercato in data 11 dicembre 2023 - di garantire il buon esito dell'Aumento di Capitale entro l'importo massimo complessivo di Euro 5.000.000,00 (comprensivo della quota già versata per la sottoscrizione delle Nuove Azioni nell'ambito del Periodo di Opzione). A seguito di tale ulteriore sottoscrizione da parte dell'azionista Expandi S.r.l., l'Aumento di Capitale risulta integralmente sottoscritto per un controvalore complessivo di Euro 7.999.950,00.

CONCLUSO POSITIVAMENTE L'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO AD INVESTITORI QUALIFICATI/ISTITUZIONALI ATTUATO MEDIANTE PROCEDURA DI ACCELERATED BOOKBUILDING PER UN VALORE COMPLESSIVO DI EURO 4.627.350,00.

Il 19 febbraio 2024, la Società ha comunicato che è stata conclusa con successo la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2024 in ulteriore esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 23 novembre 2023. L'Aumento di capitale ha avuto ad oggetto complessive n. 661.050 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, corrispondenti a circa il 12,44% del nuovo capitale sociale, per un controvalore complessivo dell'aumento pari ad Euro 4.627.350 (inclusivo di sovrapprezzo) ed è stato eseguito con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.. Le azioni di nuova emissione sono state collocate ad un prezzo per azione di Euro 7,00 di cui Euro 0,19 imputato a quota capitale ed Euro 6,81 a sovrapprezzo e ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan al pari delle azioni già in circolazione e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. L'operazione è stata regolata mediante consegna dei titoli e pagamento del corrispettivo in data 23 febbraio 2024. A seguito dell'integrale sottoscrizione delle azioni di nuova emissione il capitale sociale di Portobello post aumento è di Euro 1.017.191,40, suddiviso in n. 5.315.602 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, con un flottante pari a circa il 43,75%.

CHIUSURA PAGAMENTI ACCORDO ADE DEL 28 AGOSTO 2023

in data 28 febbraio 2024 è stata versata l'ultima quota relativa all'accordo che la stessa ha sottoscritto in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020.

PORTOBELLO ACQUISISCE IL RESIDUO 49% DI PB RETAIL S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO CHE GESTISCE 23 PUNTI VENDITA PORTOBELLO

Il 29 marzo 2024, la Società ha comunicato di aver siglato un atto finalizzato all'acquisto del residuo 49% del capitale della società PB RETAIL S.r.l. dalla PROJECT GS S.A.. Portobello già deteneva il 51% del capitale di PB Retail S.r.l. e l'accordo prevede un pagamento in più tranches in parte cash per un importo pari a ca. Euro 744 mila, corrisposto per cassa, e in parte attraverso 53.100 azioni ordinarie Portobello, per un controvalore totale pari a ca. Euro 1,27 milioni. Le azioni ordinarie Portobello, pari a circa il 0,99% del capitale sociale della stessa, sulla base della negoziazione tra le parti, sono state valorizzate con un prezzo di cessione per azione pari a € 10,00. Con questa operazione la Società acquisisce l'intero capitale di un asset strategico in quanto si tratta del veicolo che attualmente gestisce 23 punti vendita Portobello nei principali centri commerciali italiani.

NOMINA NUOVO CDA E COLLEGIO SINDACALE

in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2023, l'assemblea ha deliberato in merito alla nomina del nuovo CdA e Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026

MISURE PROTETTIVE EX ART. 18 CCII

Il 14 giugno 2024, la Società ha comunicato di voler adottare delle misure che favorissero nuovi finanziatori e la ridefinizione con le banche creditrici di alcuni parametri dei pinai finanziari. Ciò ha portato la Società ad una valutazione positiva della richiesta pervenuta di intraprendere un'azione strategica che

accelerasse il negoziato e il conseguente rilancio economico e patrimoniale. In conseguenza di ciò, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere con l'apertura della composizione negoziata della crisi, effettuando altresì il relativo deposito della domanda di composizione negoziata della crisi, ai sensi degli artt. 12 e ss. del Codice della Crisi ("CCII"), con richiesta di applicazione delle misure protettive del patrimonio sociale di cui all'art. 18 del citato CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l. Con questa formalizzazione, Portobello mira a rafforzare la posizione finanziaria della Società e favorire accordi vantaggiosi con gli istituti di credito e i fornitori.

Il 28 giugno 2024, Portobello ha reso noto che, nell'ambito della composizione negoziata avviata presso la Camera di Commercio Roma, a seguito dell'accoglimento dell'istanza presentata dalla Società, la Camera di Commercio di Roma ha nominato come esperto per supportare il piano di rilancio il dott. Giuseppe Ciardi che ha accettato l'incarico.

PARTECIPAZIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI E-PRICE CON RELATIVA VARIAZIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Portobello in seguito all'aumento di capitale della società E-Price srl, sottoscrive le quote di nuova emissione per complessivi € 463.127, incrementando la propria partecipazione in bilancio da 2.650.000 a 3.113.127, riducendo però il valore assoluto dalle sue quote passando dal 50% al 33%, diventando pertanto socio di minoranza.

SPONSORIZZAZIONI

Portobello, sin dalla sua fondazione, sostiene e valorizza lo sport che rappresenta un importante strumento di socializzazione e di promozione di valori fondamentali come lo spirito di squadra, il rispetto, la lealtà e l'inclusione. La Società ha dunque sottoscritto alcuni accordi di sponsorizzazione di primo livello in ambito sportivo che rientrano nel quadro della strategia di comunicazione e marketing, volta a rappresentare l'identità italiana della Società e il suo radicamento sul territorio e a sostenere dunque sia le popolazioni e le attività locali, sia le eccellenze nazionali.

- **Federazione Italiana Rugby (F.I.R.):** Portobello è Sponsor Ufficiale per la stagione 2023-24. L'accordo con la F.I.R. permette a Portobello di beneficiare di una grande visibilità a livello nazionale, attraverso varie iniziative in occasione di tutte le partite casalinghe dei tornei "Guinness Six Nations Championship" e "Autumn International Series".

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Portobello crede fermamente che un approccio responsabile al business sia un fattore decisivo per l'instaurazione di un rapporto equo, etico e duraturo con tutti gli stakeholder. A tal fine, nell'ottobre 2020 la Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Inoltre dispone di un Codice Etico che richiede ai dipendenti, consulenti, fornitori e terzi in genere di operare nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei valori societari.

In Portobello la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale ed economica sono parte integrante della strategia e del business e dunque insite nei processi decisionali e operativi.

- **Progetto Forever Zero CO2: negozi a impatto zero.** Attraverso il programma di compensazione carbonica Forever Zero CO2 di Forever Bambù, Portobello ha azzerato le emissioni inquinanti della catena retail, attraverso l'assorbimento di 1.200 tonnellate di CO2 all'anno, per complessive 24.000 tonnellate entro il 2043, con la piantumazione di circa 46.700 mq di foresta di bambù interamente in Italia. La carbon neutrality di Portobello, frutto di un accurato studio scientifico ad opera dei tecnici di Forever Bambù, nasce dalla volontà di attuare la compensazione carbonica della Società in parallelo all'incremento dei punti vendita su tutto il territorio nazionale.
- **Raccolta Fondi a favore di Fondazione Telethon.** A seguito del successo della raccolta fondi avviata nel 2022, nel quadro della partnership in essere con Fondazione Telethon, nel mese di marzo 2023 Portobello ha attivato, all'interno di tutti gli store della catena, una nuova raccolta annuale per finanziare il programma "Malattie Senza Diagnosi". I clienti che sceglieranno di sostenere la Fondazione donando 1 euro, riceveranno una speciale cartolina di ringraziamento.
- **Collaborazione con Fondazione Lene Thun.** Nel mese di aprile la Società ha avviato in tutti gli store

della catena la campagna solidale “Un Filo d’Amore per la tua mamma, un futuro di sorrisi per loro” a sostegno di Fondazione Lene Thun che da 10 anni offre e gestisce in 33 ospedali italiani la ceramico-terapia: un servizio permanente di terapia ricreativa supplementare per i bambini oncologici, attraverso la modellazione dell'argilla. I clienti Portobello che dal 24 aprile al 12 maggio hanno acquistato in negozio, con una piccola donazione, hanno ricevuto il “Filo d’Amore” della Fondazione, il braccialetto solidale simbolo di ringraziamento al sostegno delle attività della Fondazione nella struttura ospedaliera più vicina.

- **Collaborazione con UNICEF Italia.** Per garantire il diritto al gioco dei bambini, Portobello nei mesi di giugno e luglio ha ospitato all'interno dei propri negozi i dialogatori UNICEF, permettendo così la raccolta di donazioni regolari a sostegno dei progetti UNICEF in favore del diritto al gioco di tutte le bambine e i bambini del mondo, specialmente dei più vulnerabili o vittime di emergenze.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel primo semestre del 2024, l'economia globale ha continuato a fronteggiare sfide significative. Nonostante alcuni segnali di ripresa, il generale rallentamento dei consumi ha caratterizzato il mercato, influenzato da politiche monetarie restrittive e da un clima di incertezza economica. L'inflazione, seppur in diminuzione rispetto ai picchi precedenti, rimane su livelli elevati, mentre l'aumento dei tassi d'interesse ha continuato a limitare gli investimenti sia privati che industriali.

In questo contesto, i consumatori sono diventati ancora più cauti e attenti al prezzo dei prodotti. La value proposition di Portobello, basata su un'offerta che unisce in modo sostenibile il miglior rapporto qualità-prezzo presente sul mercato con un'ottima esperienza d'acquisto, si è dimostrata particolarmente efficace. Il modello di business della Società ha permesso di rispondere alle esigenze dei consumatori, mantenendo efficienza operativa e competitività, come già comprovato durante periodi critici passati.

Inoltre, l'integrazione strategica del marketplace ePrice, acquisito nel luglio 2022, ha continuato a generare benefici significativi nel primo semestre del 2024. L'ampliamento della gamma prodotti e lo sviluppo di economie di scala hanno consentito di ottimizzare i costi legati a logistica, comunicazione e marketing, ottenendo condizioni più favorevoli dai fornitori. Questa sinergia ha rafforzato la posizione del Gruppo Portobello come operatore omnicanale di livello nazionale.

Alla luce di un'attenta analisi della situazione attuale e delle prospettive di medio-lungo termine, è ragionevole ritenere che la Società continuerà a rappresentare un complesso economico sostenibile, destinato alla produzione di reddito per un arco temporale di durata pluriennale. Nonostante il generale rallentamento dei consumi, il modello di business di Portobello si conferma efficiente e capace di adattarsi alle sfide del mercato, continuando a soddisfare le esigenze di una clientela sempre più attenta e selettiva.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2024 ha consuntivato perdite consolidate per Euro 8.213.325 ed un indebitamento finanziario netto di Euro 51.443.613. Tale tensione economico – finanziaria è scaturita prevalentemente a seguito della sottoscrizione in data 28 agosto 2023 dell'accordo in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020. In conseguenza di tale accordo il Gruppo si è trovato di fronte ad una importante riduzione del capitale circolante a disposizione, capitale necessario per far fronte alle esigenze quotidiane sia dell'area retail che delle attività di barter che, di conseguenza, si sono notevolmente contratte. Ciò ha scaturito inevitabilmente anche un problema di credibilità commerciale che ha richiesto mesi per poter essere risolto e che, di nuovo, ha aggravato la contrazione delle attività commerciali.

Per far fronte a tale situazione, l'assemblea della Capogruppo in data 30 novembre 2023 ha conferito mandato all'organo amministrativo di poter effettuare aumenti di capitale fino a un massimo di Euro 20 milioni nel successivo quinquennio. Gli amministratori della capogruppo hanno utilizzato tale delega per avviare due aumenti di capitale, il primo in diritto d'opzione concluso in data 8 febbraio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 7.999.950, e il secondo, in esclusione del diritto di opzione, concluso in data 19 febbraio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 4.627.350.

Tali aumenti di capitale hanno comportato un'iniezione di liquidità che ha permesso al Gruppo di riavviare la propria attività ordinaria e far fronte momentaneamente alle proprie esigenze aziendali.

Tali risorse non sono tuttavia risultate sufficienti per superare la situazione di tensione finanziaria venutasi a creare. Pertanto, sono state avviate una serie di iniziative strategiche e negoziati bancari volti a risollevare le sorti del gruppo. Nello specifico Portobello ha intrapreso un dialogo costruttivo con le principali istituzioni finanziarie volto a esplorare nuove opportunità di supporto al capitale circolante, che avrebbero permesso di rafforzare la capacità di acquisto e il volume d'affari della Società. Parallelamente, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato in data 14 giugno 2024 di procedere con la richiesta di apertura della composizione negoziata della crisi, effettuando altresì il relativo deposito della domanda ai sensi degli artt. 12 e ss. del Codice della Crisi ("CCII"), con richiesta di applicazione delle misure protettive del patrimonio sociale di cui all'art. 18 del citato CCII per le Società Portobello S.p.A. e la controllata PB Retail

S.r.l.

La Società, di fatto, ha cercato e sta continuando a cercare di mettere in atto una serie di interventi volti a risollevarle le sorti del gruppo attraverso interlocuzioni con soggetti che siano interessati sia a supportare la ricostruzione del capitale circolante che a fornire finanziamenti di medio-lungo termine. Portobello ha incaricato, inoltre, la società KPMG in qualità di advisor Finanziario al fine di predisporre un piano industriale quinquennale, approvato con delibera del consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2024, al fine di dimostrare come il Gruppo sia in grado di superare nei prossimi esercizi la temporanea situazione di tensione finanziaria e riprendere la propria crescita. Qualora necessario, sono stati anche individuati ulteriori asset che, nel caso in cui il piano dovesse realizzarsi solo parzialmente, potrebbero essere liquidati, consentendo alla Società di adempiere alle esigenze di cassa di breve periodo.

Alla luce delle iniziative sovraesposte, rimane tuttavia un'incertezza significativa sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Tale incertezza è legata a fattori esogeni che esulano dal controllo di Portobello, e più nello specifico:

- Le misure protettive del capitale ex art. 18 CCII, confermate in data 28 agosto 2024, sono state prorogate dal tribunale ordinario di Roma fino alla data del 1° ottobre 2024. La società ha fatto richiesta di ulteriore proroga che alla data della presente non è stata ancora ottenuta.
- La chiusura del tavolo interbancario e la possibilità di ricostruire un capitale circolante idoneo a portare avanti in maniera profittevole le attività del Gruppo.

In considerazione di quanto indicato sopra, gli Amministratori, nonostante la presenza di fattori esogeni che potrebbero rappresentare un elemento di incertezza significativa riguardo la capacità della società e del gruppo di continuare ad operare in condizioni di continuità, hanno adottato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024 ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative incertezze in essere e dei conseguenti dubbi che insistono sul mantenimento di tale presupposto.

Gli Amministratori, inoltre, consapevoli delle incertezze sopraesposte, nonché dell'eventuale rischio legato all'accordo con l'AdE e oggetto dell'accantonamento di euro 6 milioni, manterranno un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato. In particolare, il Consiglio di amministrazione continuerà a monitorare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria al fine di valutare anche soluzioni alternative di rafforzamento patrimoniale tali da garantire la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Va considerato che qualora le citate criticità dovessero eventualmente emergere e perdurare il Consiglio di Amministrazione sarebbe costretto a rivedere il piano industriale quinquennale ed effettuare le conseguenti verifiche, valutazioni ed approfondimenti, al fine di comprendere se esistano le basi per riconfigurare il proprio modello di business al fine di garantire la continuità aziendale.

ANDAMENTO ECONOMICO/FINANZIARIO

DATI ECONOMICI GESTIONALI

Di seguito si riportano i principali dati economici gestionali del Gruppo relativi al 30 giugno 2024, redatti secondo i principi contabili nazionali e la comparazione con i corrispondenti valori al 30 giugno 2023

Conto economico consolidato (dati in euro)	30/06/2024	30/06/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	52.777.707	64.822.090	-12.044.383	-18,58%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	792.445	174.698	617.747	353,61%
Valore della produzione	53.570.152	64.996.788	(11.426.636)	-17,58%
<i>materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	22.287.980	45.037.013	-22.749.033	-50,51%
<i>Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	14.614.276	1.005.970	13.608.306	1352,75%
Costo del venduto	36.902.256	46.042.983	(9.140.727)	-19,85%
Margine Lordo	16.667.896	18.953.805	(2.285.909)	-12,06%
%	31,1%	29,2%	1,95%	6,70%
Personale	4.773.737	6.340.459	(1.566.722)	-24,71%
Godimento beni di terzi	4.185.069	4.528.817	(343.748)	-7,59%
Servizi	3.177.661	4.087.101	(909.440)	-22,25%
Oneri diversi di gestione	400.208	8.626.814	(8.226.606)	-95,36%
EBITDA[1]	4.131.221	(4.629.386)	8.760.607	189,24%
%	7,7%	-7,1%	14,83%	-208,27%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	9.153.288	2.990.917	6.162.371	206,04%
EBIT[2]	(5.022.067)	(7.620.303)	2.598.236	-34,10%
%	-9,4%	-11,7%	2,35%	-20,04%
<i>Altri proventi finanziari</i>	250.876	182.196	68.680	37,70%
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	(1.611.673)	(713.216)	(898.457)	125,97%
<i>Rettifiche di valore delle attività finanziarie</i>	103.704	(43.827)	147.531	-336,62%
Gestione finanziaria	(1.257.093)	(574.847)	(682.246)	118,68%
EBT	(6.279.160)	(8.195.150)	1.915.990	-23,38%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.934.165	3.673.483	(1.739.318)	-47,35%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(8.213.325)	-11.868.633	3.655.308	-30,80%
%	-15,3%	-18,3%	2,93%	-16,04%

(1) L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori di Portobello S.p.A. per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi di Portobello S.p.A. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Portobello S.p.A. potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e/o gruppi e quindi

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024

non risultare comparabile. Al 30/06/2024 lo stesso risulta positivo per un importo pari ad Euro 4.131.221.

- (2) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile. Al 30/06/2024 lo stesso risulta negativo per un importo pari ad Euro 5.022.067

Il valore della produzione al 30/06/2024 si attesta ad Euro 53.570.152. Nella tabella che segue si riporta il dato del valore della produzione suddiviso per area di Business:

Categoria Attività	30/06/2024	30/06/2023	Variazione assoluta	Variaz. %
Media	30.382.075	27.952.548	2.429.527	8,69%
Retail (o B2C)	7.331.824	13.155.320	(5.823.496)	-44,27%
B2B	15.063.808	23.714.222	(8.650.414)	-36,48%
Altri ricavi	792.445	174.698	617.747	353,61%
Valore della produzione	53.570.152	64.996.788	(11.426.636)	-17,58%

	30/06/2024	30/06/2023	Variazione assoluta	Variaz. %
Valore della produzione	53.570.152	64.996.788	(11.426.636)	-17,58%
EBITDA	4.131.221	(4.629.386)	8.760.607	189,24%
EBIT	(5.022.067)	(7.620.303)	2.598.236	34,10%

Il Risultato netto consolidato di periodo al 30 giugno 2024 è pari ad Euro (8.213.325).

I risultati consuntivati nell'esercizio intermedio chiuso al 30/06/2024 scontano la presenza di una posta straordinaria relativa ad un accantonamento pari ad euro 6.000.000 a fronte di rischi per imposte relative agli anni 2021, 2022 e 2023. Tale accantonamento è stato ritenuto necessario a seguito di potenziali contestazioni derivanti da verifiche fiscali che potrebbero comportare ulteriori oneri per la Società. In ottemperanza ai principi contabili e al principio di prudenza, la Società ha deciso di costituire un fondo rischi per fronteggiare eventuali passività legate a tali periodi d'imposta.

Al fine di normalizzare il risultato dell'esercizio e renderlo comparabile con quello dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno elaborare dei prospetti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale adjusted depurati della componente straordinaria citata. Si riportano i due prospetti di riclassifica adjusted qui di seguito.

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024

Conto economico consolidato ADJUSTED	30/06/2024	30/06/2023	Variazione Assoluta	Variazione %
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	52.777.707	64.822.090	-12.044.383	-18,58%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	792.445	174.698	617.747	353,61%
Valore della produzione	53.570.152	64.996.788	(11.426.636)	-17,58%
<i>materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	22.287.980	42.856.423	-20.568.443	-47,99%
<i>Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	14.614.276	1.005.970	13.608.306	1352,75%
Costo del venduto	36.902.256	43.862.393	(6.960.137)	-15,87%
Margine Lordo	16.667.896	21.134.395	(4.466.499)	-21,13%
%	31,1%	32,5%	-1,40%	-4,31%
Personale	4.773.737	6.340.459	-1.566.722	-24,71%
Godimento beni di terzi	4.185.069	4.528.817	-343.748	-7,59%
Servizi	3.177.661	4.087.101	-909.440	-22,25%
Oneri diversi di gestione	400.208	225.710	174.498	77,31%
EBITDA	4.131.221	5.952.308	-1.821.087	-30,59%
%	7,7%	9,2%	-1,45%	-15,79%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.153.288	2.990.917	162.371	5,43%
EBIT	977.933	2.961.391	-1.983.458	-66,98%
%	1,8%	4,6%	-2,73%	-59,93%
<i>Altri proventi finanziari</i>	250.876	182.196	68.680	37,70%
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	(1.611.673)	(713.216)	(898.457)	125,97%
<i>Rettifiche di valore delle attività finanziarie</i>	103.704	(43.827)	147.531	-336,62%
Gestione finanziaria	(1.257.093)	(574.847)	-682.246	118,68%
EBT	(279.160)	2.386.544	-2.665.704	-111,70%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.934.165	2.294.487	(360.322)	-15,70%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(2.213.324)	92.058	-2.305.382	-2504,27%
%	-4,1%	0,1%	-4,27%	-3017,11%

Stato Patrimoniale consolidato ADJUSTED	30/06/2024	31/12/2023	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	7.785.044	8.507.279	(722.235)	-8,49%
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	2.580.435	3.067.660	(487.225)	-15,88%
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	4.281.030	4.286.305	(5.275)	-0,12%
ATTIVO FISSO NETTO	14.646.509	15.861.244	(1.214.735)	-7,66%
<i>Rimanenze</i>	35.385.317	50.957.426	(15.572.109)	-30,56%
Rimanenze	35.385.317	50.957.426	(15.572.109)	-30,56%
<i>Clienti</i>	9.299.153	45.129.915	(35.830.762)	-79,39%
<i>Fornitori</i>	(34.548.683)	(30.874.369)	(3.674.314)	11,90%
Crediti e debiti commerciali	(25.249.530)	14.255.546	(39.505.076)	-277,12%
<i>Crediti e debiti tributari</i>	(16.940.233)	(17.872.831)	932.598	-5,22%
<i>Altri crediti</i>	6.086.992	3.376.526	2.710.466	80,27%
<i>Altri debiti</i>	(4.106.050)	(3.888.954)	(217.096)	5,58%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	60.372.984	35.145.883	25.227.101	71,78%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	(4.922.502)	(3.245.932)	(1.676.570)	51,65%
Altre poste del circolante	40.491.190	13.514.692	26.976.498	199,61%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	50.626.977	78.727.664	(28.100.687)	-35,69%
<i>TFR</i>	(918.421)	(923.970)	5.549	-0,60%
<i>Altri fondi</i>	(1.906.487)	(1.877.276)	(29.211)	1,56%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	(2.824.908)	(2.801.246)	(23.662)	0,84%
CAPITALE INVESTITO NETTO	62.448.580	91.787.663	(29.339.083)	-31,96%
<i>Capitale</i>	(1.017.191)	(674.450)	(342.741)	50,82%
<i>Riserve</i>	(12.201.101)	(49.623.708)	37.422.607	-75,41%
<i>(Utile) perdita di periodo</i>	2.213.324	(4.811.999)	7.025.323	-146,00%
<i>(Utile) perdita di terzi</i>	-	3.891.400		
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	6.531.105		
PATRIMONIO NETTO	(11.004.968)	(48.579.052)	37.574.084	-77,35%
<i>(Debiti finanziari)</i>	(514.659)	(514.659)	-	0,00%
<i>Crediti finanziari</i>	292.593	188.889	103.704	
<i>(Debiti bancari)</i>	(52.316.687)	(50.292.981)	(2.023.706)	4,02%
<i>Disponibilità liquide</i>	1.095.140	7.410.140	(6.315.000)	-85,22%
PFN	(51.443.613)	(43.208.611)	(8.235.002)	19,06%
TOTALE FONTI	(62.448.580)	(91.787.663)	29.339.083	-31,96%

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2024 e la comparazione con i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023

Stato Patrimoniale consolidato	30/06/2024	31/12/2023	Variaz. Assoluta	Variaz. %
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	7.785.044	8.507.279	(722.235)	-8,49%
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	2.580.435	3.067.660	(487.225)	-15,88%
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	4.281.030	4.286.305	(5.275)	-0,12%
ATTIVO FISSO NETTO	14.646.509	15.861.244	(1.214.735)	-7,66%
<i>Rimanenze</i>	35.385.317	50.957.426	(15.572.109)	-30,56%
Rimanenze	35.385.317	50.957.426	(15.572.109)	-30,56%
<i>Clienti</i>	9.299.153	1.129.915	8.169.238	722,99%
<i>Fornitori</i>	(34.548.683)	(30.874.369)	(3.674.314)	11,90%
Crediti e debiti commerciali	(25.249.530)	(29.744.454)	4.494.924	-15,11%
<i>Crediti e debiti tributari</i>	(16.940.233)	(16.330.713)	(609.520)	3,73%
<i>Altri crediti</i>	6.086.992	9.348.725	(3.261.733)	-34,89%
<i>Altri debiti</i>	(4.106.050)	(3.888.954)	(217.096)	5,58%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	60.372.984	35.145.883	25.227.101	71,78%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	(4.922.502)	(3.245.932)	(1.676.570)	51,65%
Altre poste del circolante	40.491.190	21.029.008	19.462.182	92,55%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	50.626.977	42.241.981	8.384.996	19,85%
<i>TFR</i>	(918.421)	(923.970)	5.549	-0,60%
<i>Altri fondi</i>	(7.906.487)	(1.877.276)	(6.029.211)	321,17%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	(8.824.908)	(2.801.246)	(6.023.662)	215,04%
CAPITALE INVESTITO NETTO	56.448.580	55.301.980	1.146.600	2,07%
<i>Capitale</i>	(1.017.191)	(674.450)	(342.741)	50,82%
<i>Riserve</i>	(12.201.101)	(52.422.155)	40.221.054	-76,73%
<i>(Utile) perdita di periodo</i>	8.213.325	40.988.834	(32.775.509)	-79,96%
<i>(Utile) perdita di terzi</i>	-	3.891.400	(3.891.400)	-100,00%
<i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	6.531.105	(6.531.105)	-100,00%
PATRIMONIO NETTO	(5.004.967)	(5.576.666)	571.699	-10,25%
<i>(Debiti finanziari)</i>	(514.659)	(514.659)	(0)	0,00%
<i>Crediti finanziari</i>	292.593	188.889	103.704	54,90%
<i>(Debiti bancari)</i>	(52.316.687)	(50.292.981)	(2.023.706)	4,02%
<i>Disponibilità liquide</i>	1.095.140	893.437	201.703	22,58%
PFN	(51.443.613)	(49.725.314)	(1.718.299)	3,46%
TOTALE FONTI	(56.448.580)	(55.301.980)	(1.146.600)	2,07%

Le attività immobilizzate nette al 30/06/2024 ammontano ad Euro 14.646.509, in diminuzione di Euro 1,2 milioni rispetto al dato al 31/12/2023. Le rimanenze di prodotti finiti alla data di chiusura della relazione finanziaria consolidata sono pari a Euro 35.385.317 al netto del relativo fondo di svalutazione pari ad euro 7.725.820. Il patrimonio netto di Gruppo è pari a 5.004.967 Euro.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta corrente del Gruppo al 30 giugno 2024:

Dettaglio PFN (Dati in Euro)	30/06/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	1.095.140	893.437	201.703	22,58%
Mezzi equivalenti a Disponibilità liquide	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correntiAltre attività finanziarie correnti	292.593	188.889	103.704	54,90%
LIQUIDITÀ (a)+(b)+(c)	1.387.733	1.082.326	305.407	28,22%
Debiti bancari correnti	(2.988.559)	(3.347.057)	358.498	-10,71%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(30.162.104)	(22.650.330)	(7.511.774)	33,16%
Altri debiti finanziari correnti	(514.659)	(514.659)	-	0,00%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)	(33.665.322)	(26.512.046)	(7.153.276)	26,98%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)	(32.277.589)	(25.429.720)	(6.847.869)	26,93%

La posizione finanziaria corrente netta è negativa per circa 32,28 milioni di Euro. I debiti bancari e finanziari correnti si riferiscono a contratti di finanziamento per Anticipo a breve/medio termine.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo rielaborata in base alla Delibera CONSOB 15519 del 27 luglio 2006:

Dettaglio PFN (Dati in Euro)	30/06/2024	31/12/2023	Variazione Assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	1.095.140	893.437	201.703	22,58%
Mezzi equivalenti a Disponibilità liquide	-	-	-	-
Altre attività finanziarie correntiAltre attività finanziarie correnti	292.593	188.889	103.704	54,90%
LIQUIDITÀ (a)+(b)+(c)	1.387.733	1.082.326	305.407	28;22%
Debiti bancari correnti	(2.988.559)	(3.347.057)	358.498	-10,71%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(30.162.104)	(22.650.330)	(7.511.774)	33,16%
Altri debiti finanziari correnti	(514.659)	(514.659)	-	-
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (f)+(g)+(h)	(33.665.322)	(26.512.046)	(7.153.276)	26,98%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (i)-(e)-(d)	(32.277.589)	(25.429.720)	(6.847.869)	26,93%
Debiti bancari non correnti	(19.166.024)	(24.295.595)	5.129.571	-21,11%
Altri debiti non correnti	-	-	-	-
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (k)+(l)+(m)	(19.166.024)	(24.295.595)	5.129.571	-21,11%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (j)+(n)	(51.443.613)	(49.725.315)	(1.718.298)	3,46%

PRINCIPALI INDICI DI REDDITIVITÀ

Per una migliore comprensione della situazione economica e del risultato della Società, si riportano alcuni indicatori economici a confronto per i due periodi di riferimento che, pur non essendo identificati con misure contabili direttamente di bilancio, permettono una visione chiara sull'andamento del business della Società.

Gli indicatori elencati di seguito dovrebbero essere usati come supplemento informativo a quanto previsto dagli OIC.

Return on Asset

R.O.A.	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Margine Operativo Netto	(5.022.067)	(7.620.303)	2.600.087
Totale Attivo	129.032.347	130.414.655	(1.382.308)
Margine Operativo Netto/Totale Attivo	-3,89%	-5,84%	1,95%

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria.

Return on Equity

R.O.E.	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Risultato Netto	(8.213.325)	(10.576.001)	2.362.676
Patrimonio Netto	5.004.967	31.099.982	(26.095.015)
Risultato Netto/Patrimonio Netto	-164,10%	-34,01%	-130,10%

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa.

Return on Investment

R.O.I.	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Margine Operativo Netto	(5.022.067)	(7.620.303)	2.598.236
Capitale Operativo Investito Netto (*)	65.273.486	77.712.638	(12.439.152)
Margine Operativo Netto/Capitale Operativo Investito Netto	-7,69%	-9,81%	2,11%

() Capitale Operativo Investito Netto è dato dalla somma dell'Attivo Fisso Netto e del Capitale Circolante Netto*

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica.

Return on Sales

R.O.S.	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Margine Operativo Netto	(5.022.067)	(7.620.303)	2.598.236
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	52.777.707	64.822.090	(12.044.383)
Margine Operativo Netto/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-9,52%	9,57%	-19,09%

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite.

Ebit

Ebit	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
EBIT	(5.022.067)	(7.620.303)	2.598.236
Valore	(5.022.067)	(7.620.303)	2.598.236

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tenere conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

Margine di struttura primario

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Mezzi Propri	5.004.967	8.216.373	(3.211.406)
Attivo Fisso	14.646.509	15.861.244	(1.214.735)
Margine di struttura primario= Mezzi Propri - Attivo Fisso	(9.641.542)	(7.644.871)	(1.996.671)
Quoziente di struttura primario=Mezzi Propri/Attivo Fisso	0,34	0,52	-0,18

Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Margine di struttura secondario

	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Mezzi Propri	5.004.967	8.216.373	(3.211.406)
Passività consolidate	27.990.932	27.770.801	220.131
Attivo Fisso	14.646.509	15.861.244	(1.214.735)
Margine di struttura secondario = (Mezzi Propri + Passività Consolidate) - Attivo Fisso	18.349.390	20.125.930	(1.776.540)
Quoziente di struttura secondario = (Mezzi Propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	2,25	2,27	-0,02

Esprime in valore assoluto la capacità della Società di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

CONFERMA DELLE MISURE PROTETTIVE EX ART. 18 CCII

Il 28 agosto 2024, la Società - facendo seguito a quanto comunicato in data 14 giugno 2024 – ha reso noto che, con ordinanza del 27 agosto 2024 il Tribunale Ordinario di Roma ha prorogato fino al 1° ottobre 2024 le misure protettive del patrimonio sociale di cui all'art. 18 del citato CCII per le Società Portobello S.p.A. e PB Retail S.r.l.

CHIUSURA DI UNO STORE SITO IN ROMA:

Nel mese di luglio la Società ha chiuso lo store di Roma sito in via Francesco Grimaldi 76-78. I locali non sono stati ritenuti idonei al layout standard di Portobello, disegnato per permettere un'ottimale esperienza d'acquisto per i clienti.

NOMINA DI UN ESPERTO PER LE TRATTAZIONI CON L'ADE PER I PERIODI D'IMPOSTA SUCCESSIVI

A fronte di quanto già richiamato dall'AdE per le annualità dal 2017 al 2020, Portobello ha deciso di attivarsi preventivamente per trovare con la stessa, senza attendere un nuovo Processo verbale di constatazione, un accordo per i periodi d'imposta successivi. È stato pertanto incaricato un esperto in materia tributaria e fiscale che sta attualmente trattando con le controparti con l'obiettivo di ridurre per le annualità oggetto d'indagine le sanzioni applicabili. A fronte di tale accordo è stato effettuato un accantonamento già nel bilancio semestrale di euro 6 milioni

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. La controllata PB Retail Srl risulta invece sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Portobello Spa

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che condizionano il quadro macro-economico presente nei diversi Paesi in cui opera, inclusi il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

La quasi totalità dei crediti commerciali derivano da operazioni di barter che prevedono la modalità di pagamento in compensazione, pertanto non esistono profili di rischio nella gestione del credito né si ritiene che possano esserci impatti negativi determinati dall'attuale situazione di emergenza. Con riferimento alla residuale parte di crediti non derivante da contratti di barter, sono state effettuate tutte le opportune valutazioni ed appostato un fondo svalutazione adeguato a coprire il relativo rischio.

Rischi di liquidità

Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito. Il rischio di liquidità è da considerarsi medio/basso, dato il livello di indebitamento della Società rispetto ai volumi di attività ed al patrimonio netto.

Rischi di tasso di interesse

Rischio di tasso di interesse relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi. La Società risulta esposta per un valore non significativo e pertanto non sussistono rischi relativi ai tassi di interesse dell'indebitamento bancario. La Società tuttavia ha contratto due finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor sui quali ha posto in essere operazioni di copertura. I dettagli relativi all'operazione sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Rischi di cambio

La Società opera pressoché totalmente nell'area Euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'Euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

Rischi contenziosi

I risultati consuntivati nell'esercizio intermedio chiuso al 30/06/2024 scontano la presenza di una posta straordinaria relativa ad un accantonamento pari ad euro 6.000.000 a fronte di rischi per imposte relative agli anni 2021, 2022 e 2023. Tale accantonamento è stato ritenuto necessario a seguito di potenziali contestazioni derivanti da verifiche fiscali che potrebbero comportare ulteriori oneri per la Società. In ottemperanza ai principi contabili e al principio di prudenza, la Società ha deciso di costituire un fondo rischi per fronteggiare eventuali passività legate a tali periodi d'imposta.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del periodo intermedio al 30 giugno 2024 non sono state sostenute spese per ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura del periodo, non possedeva azioni proprie.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante. Tuttavia, si dà evidenza che sono stati sottoscritti nei periodi precedenti contratti derivati con finalità di copertura da eventuali fluttuazioni del tasso variabile applicato al finanziamento di cui trattasi per i cui dettagli si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la Società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza della sede operativa secondaria della Società:

- Milano, Corso Venezia, 45

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In riferimento al presente punto, si rimanda alla sezione dedicata della Nota Integrativa.

Pomezia, 30/09/2024



Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024

PORTOBELLO S.p.A.

Bilancio intermedio consolidato
al 30-06-2024

Dati anagrafici	
Sede in	POMEZIA, PIAZZALE DELLASTAZIONE SNC
Codice Fiscale	13972731007
Numero Rea	RM 1486865
P.I.	13972731007
Capitale Sociale Euro	1.017.191,40 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	47.19.10
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PORTOBELLO S.p.A.

Stato Patrimoniale Consolidato		
	30/06/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	901	1.175
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.798.173	3.198.840
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.621	82.318
5) avviamento	27.767	29.618
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	4.882.582	5.195.328
Totale immobilizzazioni immateriali	7.785.044	8.507.279
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	42.510	43.250
2) impianti e macchinario	1.718.881	1.961.771
3) attrezzature industriali e commerciali	158.164	296.324
4) altri beni	660.880	766.315
Totale immobilizzazioni materiali	2.580.435	3.067.660
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.213.127	2.750.000
d-bis) altre imprese	607.670	607.670
Totale partecipazioni	3.820.797	3.357.670
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	445.475
Totale crediti verso imprese controllate	-	445.475
Totale crediti	-	445.475
3) altri titoli	21.834	129.600
4) strumenti finanziari derivati attivi	438.399	343.560
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.281.030	4.286.305
Totale immobilizzazioni (B)	14.646.509	15.861.244
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	35.385.317	50.957.426
Totale rimanenze	35.385.317	50.957.426
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.299.153	1.129.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	9.299.153	1.129.915
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	796.942	1.274.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	796.942	1.274.835
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.938.321	2.847.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	1.938.321	2.847.700
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.482.710	5.984.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	4.482.710	5.984.494
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.859	1.276.55
esigibili oltre l'esercizio successivo	284.481	812.741
Totale crediti verso altri	807.340	2.089.396
Totale crediti	17.324.466	13.326.340
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	292.593	188.889
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	262.593	259.259
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	843.790	663.854
3) danaro e valori in cassa	251.350	229.583

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024

<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.095.140	893.437
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	54.097.516	65.366.092
D) Ratei e risconti	60.372.984	35.145.883
<i>Totale attivo</i>	<i>129.117.009</i>	<i>116.373.219</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I – Capitale	1.017.191	674.450
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.052.011	12.767.452
IV - Riserva legale	134.890	134.890
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	696.170	34.832.621
Riserva di consolidamento	(552.000)	
Riserva aumento capitale Stock Grant	18.000	18.000
Riserva arrotondamento Euro	1	(1)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	5.005.000
<i>Totale altre riserve</i>	<i>162.171</i>	<i>39.855.621</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	288.219	(158.398)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(13.428.786)	(3.702)
di cui utili indivisi	(7.404)	(3.702)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.213.325)	(40.988.834)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(173.708)
Totale patrimonio netto di gruppo	5.004.967	12.107.771
Patrimonio netto di terzi	-	
Capitale e riserve di terzi	-	(2.639.705)
Utile (perdita) di terzi	-	(3.891.400)
Totale patrimonio netto di terzi	-	(6.531.105)
Totale patrimonio netto consolidato	5.004.967	5.576.666
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	
2) per imposte, anche differite	7.756.307	1.375.318
3) strumenti finanziari derivati passivi	150.181	501.959
Totale fondi per rischi ed oneri	7.906.487	1.877.277
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	918.421	923.970
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	673.959
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	673.959
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.150.663	25.997.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.166.024	24.295.595
Totale debiti verso banche	52.316.687	50.292.981
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.659	514.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	514.659	514.659
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.548.683	30.874.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	34.548.683	30.874.369
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.000	660.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	9.000	660.296
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.370.687	16.466.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	15.370.687	16.466.329
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.507.867	2.712.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.507.867	2.712.084
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.097.049	2.554.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	4.097.049	2.554.697
<i>Totale debiti</i>	<i>110.364.632</i>	<i>104.749.374</i>

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024

E) Ratei e risconti	4.922.502	3.245.932
<i>Totale passivo</i>	<i>129.117.009</i>	<i>116.373.219</i>

Conto Economico Consolidato		
	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.777.707	64.822.090
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	792.445	174.698
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>792.445</i>	<i>174.698</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>53.570.152</i>	<i>64.996.788</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.287.980	45.037.013
7) per servizi	3.177.661	4.087.101
8) per godimento di beni di terzi	4.185.069	4.528.817
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.470.744	4.715.208
b) oneri sociali	1.021.331	1.358.410
c) trattamento di fine rapporto	213.207	266.806
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	68.455	35
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.773.73.7</i>	<i>6.340.459</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.387.383	1.073.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	401.157	402.429
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91.554	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.880.094</i>	<i>1.475.886</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.614.276	1.005.970
12) accantonamenti per rischi	6.315.360	339.115
13) altri accantonamenti	957.834	1.175.916
14) oneri diversi di gestione	400.208	8.626.814
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>58.592.219</i>	<i>72.617.091</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.020.067)	(7.620.303)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	7.652	
Altri	243.224	182.196
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>243.224</i>	<i>182.196</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>250.876</i>	<i>182.196</i>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.611.667	714.770
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.611.667</i>	<i>714.770</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	6	(1.554)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</i>	<i>(1.360.797).</i>	<i>(531.020)</i>
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	103.704	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>103.704</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	43.827
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>43.827</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</i>	<i>103.704</i>	<i>(43.827)</i>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.279.160)	(8.195.150)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	432.381	3.673.483
imposte differite e anticipate	1.501.784	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.934.165</i>	<i>3.673.483</i>
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(8.213.325)	(11.868.633)

Portobello S.p.A. – Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024

Risultato di pertinenza del gruppo	(8.213.325)	(10.576.001)
Risultato di pertinenza di terzi	-	(1.292.632)

Rendiconto Finanziario		
	30/06/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.213.324)	(44.880.234)
Imposte sul reddito	1.934.165	(3.964.757)
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.360.797	2.173.850
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.918.362)	(46.671.141)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.486.401	5.703.073
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.788.540	3.186.827
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(103.704)	170.370
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	35.570
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.171.237	(37.575.301)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	15.572.109	5.304.828
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(8.169.238)	4.813.941
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.674.314	23.177.625
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(25.227.101)	(4.981.619)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.676.570	1.628.088
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.329.691	234.640
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(7.143.655)	30.117.503
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.360.797)	(2.173.850)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.029.807)	-
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(1.462.739)	(373.067)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(5.853.343)	(7.457.798)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(8.744.123)	(10.004.715)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	88.068	(571.978)
(Investimenti)	-	(571.978)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	86.068	-
Immobilizzazioni immateriali	(665.148)	4.563.648)
(Investimenti)	665.148	(4.563.648)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	5.275	118.337
(Investimenti)	-	118.337
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.275	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	(145.699)	70.370
(Investimenti)	145.699	70.370
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(719.504)	(4.946.919)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.268.867	1.552.566
Accensione finanziamenti	-	(7.900.000)
(Rimborso finanziamenti)	(245.161)	(3.933.241)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	342.741	5.005.000
Cessione/Acquisto di Azioni proprie	173.708	-
Altre variazioni nel Patrimonio netto Consolidato	7.125.175	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.665.330	13.000.940
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	2.01.703	(1.950.694)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	893.437	2.844.131
Disponibilità liquide al 30 giugno	1.095.140	893.437

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE

Signori Soci, il presente bilancio intermedio consolidato della Portobello S.p.A e sue controllate è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Il bilancio intermedio consolidato risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio intermedio.

Il contenuto dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Portobello S.p.A. è soggetta all'obbligo della redazione del Bilancio Consolidato ai sensi dall'art. 25 e ssgg del D.Lgs. 127/91.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio intermedio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Il bilancio intermedio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli art.2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico Consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli art.2425 e 2425 bis C.C.), dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e di riportare le informazioni richieste dall'art.2427 C.C., dall'art. 38 del D.Lgs. 127/1991 e quelle richieste da altre norme dello stesso decreto.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 16, comma 8, lettera a) del D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio intermedio consolidato trae origine dai bilanci intermedi della Portobello S.p.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene fornito più avanti.

Sono escluse e valutate con il metodo del patrimonio netto le Società controllate la cui attività è eterogenea rispetto a quella delle rimanenti Società del gruppo, ai sensi dell'art. 28, primo comma del d.lgs. 127/91; non esistono nel nostro caso esclusioni per eterogeneità.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. Qualora esistessero l'elenco con la loro indicazione verrebbe fornito in allegato alla nota integrativa.

Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Non vi sono Società controllate escluse dal consolidamento ai sensi del d.lgs. 127/91.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo.

I bilanci utilizzati per la redazione del consolidato sono i bilanci intermedi al 30.06.2024 della Capogruppo e delle Controllate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio intermedio consolidato al 30 Giugno 2024 include, con il metodo integrale, i bilanci alla stessa data della Portobello S.p.A e delle società delle quali il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Il consolidamento integrale ha riguardato le partecipazioni delle sotto elencate società delle quali Portobello S.p.A detiene direttamente il controllo:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Proprietà
PB Retail Srl	Piazzale della Stazione Snc – Pomezia (RM)	100.000 euro	100%

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento dei bilanci è effettuato applicando il metodo integrale. I principi ed i criteri contabili utilizzati per il consolidamento sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società partecipate.
- Le attività, le passività, i costi ed i ricavi delle società controllate vengono assunti nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità percentuale delle partecipazioni detenute.
- La differenza positiva fra il valore contabile delle partecipazioni eliminate ed il valore contabile delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto eliminato delle società partecipate che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:
- differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato, in quanto non imputabile a specifici elementi dell'attivo o del passivo, è iscritta autonomamente all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali in una posta denominata "Avviamento" salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426.
- La differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.
- Le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi che da tali operazioni derivano sono eliminati nel processo di consolidamento.
- Gli utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, sono eliminati tenendo conto del relativo effetto fiscale.

- Le poste eventualmente presenti nei bilanci civilistici delle società incluse nell'area di consolidamento e contabilizzate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono eliminate tenendo conto del relativo effetto fiscale.
- I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, ove necessario, sono uniformati ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza dei soci terzi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento sono espresse in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati denominate "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi".
- Nel bilancio consolidato risulta incluso, se esistente, l'onere fiscale per imposte differite derivanti dall'eventuale eliminazione delle rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie e dalle eliminazioni di consolidamento. Tale onere risulta imputato al conto economico alla voce "imposte differite sul reddito dell'esercizio" con contropartita contabile in un apposito fondo del passivo patrimoniale denominato "Fondo Imposte".
- l) Qualora dalle citate operazioni di pre-consolidamento e di consolidamento derivino imposte anticipate, queste vengono rilevate addebitando il "Fondo Imposte Differite" iscritto al passivo fino alla sua concorrenza; l'eventuale saldo attivo viene esposto all'attivo dello stato patrimoniale fra i "Crediti per imposte anticipate" soltanto qualora sia ragionevolmente certo che, negli esercizi nei quali verrà annullata la differenza temporanea che ha generato le imposte anticipate, vi sarà un reddito imponibile sufficiente ad assorbirle.

PRINCIPI DI REDAZIONE

COMMENTO

La valutazione delle voci del bilancio intermedio consolidato è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio intermedio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio intermedio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non vi è stata la necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

COMMENTO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio intermedio consolidato e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio consolidato chiuso al 30/06/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio intermedio d'esercizio dell'impresa controllante.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene debiti in valuta estera derivanti da una fattura per servizi di società residente in Gran Bretagna.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale consolidato al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese Societarie	5 anni in quote costanti
Spese organizzative (quotazione AIM)	3 anni in quote costanti
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Diritti opere ingegno	3 anni in quote costanti
Marchi	10 anni in quote costanti – durata locazioni
Concessioni e licenze	5 anni in quote costanti
Altri beni immateriali	5 anni in quote costanti
Spese su beni di terzi	Durata contratto locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale consolidato con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

BENI IMMATERIALI

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione o l'acquisizione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

BENI MATERIALI

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e fabbricati	3%
Impianto di condizionamento	15%
Altri impianti e macchinari generici	30%
Impianti specifici di magazzino	7,5%
Attrezzatura specifica	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	100% - durata locazioni

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dello stesso è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

PRODOTTI FINITI

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo ultimo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo puntuale e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

PATRIMONIO NETTO

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci del bilancio consolidato, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli ammortamenti sono sistematici in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. L'avviamento se acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato entro un periodo di cinque anni.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 342/2000 e dell'art. 3 della Legge 448/2001 e successive modifiche ed integrazioni si precisa che non sono presenti beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alle stesse leggi né sono state effettuate riduzioni di valore di alcun genere.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico consolidato delle quote di ammortamento del periodo intermedio, pari ad euro 1.073.457, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 7.496.454

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.175	3.198.840	82.318	29.618	-	5.195.328	8.507.279
Valore di bilancio	1.175	3.198.840	82.318	29.618	-	5.195.328	8.507.279
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	345.000	1.650	-	-	421.200	767.850
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-92.302	-92.302
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-10.400	-10.400
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	
Ammortamento dell'esercizio	274	745.667	8.347	1.851	-	631.244	1.387.383
Totale variazioni	(274)	(400.667)	(6.697)	(1.851)	-	(312.746)	(729.640)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.175	3.543.840	83.968	29.618	-	5.513.826	9.172.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(274)	(745.667)	(8.347)	(1.851)	-	(631.244)	(1.387.383)
Valore di bilancio	901	2.798.173	75.621	27.767	-	4.882.582	7.785.043

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.580.435. Gli ammortamenti relativi al periodo intermedio ammontano ad € 394.647. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.000	3.118.057	367.433	1.570.725	5.106.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-6.750	-1.156.285	-71.109	-804.410	-2.038.554
Valore di bilancio	43.250	1.961.771	296.325	766.315	3.067.661
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	23.057	-130.200	14.564	-92.579
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	740	265.947	7.961	119.999	394.647
Totale variazioni	-740	-242.890	-138.161	-105.435	-487.226
Valore di fine esercizio					
Costo	50.000	3.141.114	237.234	1.585.289	5.013.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-7.490	-1.422.233	-79.070	-924.409	-2.433.202
Valore di bilancio	42.510	1.718.881	158.164	660.880	2.580.435

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**Introduzione**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio intermedio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Alla data del 30 giugno 2024 la Società ha in essere 8 contratti di locazione finanziaria, due relativi al mobilio dei punti vendita di Tuscolana e Castani, uno relativo ad impianti specifici di magazzino, tre relativi alle stampanti in uso presso la sede e i punti vendita e due relativi a macchine elettroniche. In conformità con le indicazioni del documento OIC 12, i contratti sono rappresentati in Bilancio secondo il metodo patrimoniale, pertanto il valore dei beni non è iscritto tra le immobilizzazioni ed i canoni sono rilevati nel conto economico per competenza.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio intermedio	468.404
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio intermedio	33.930
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio intermedio	145.339
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio intermedio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.084

Come richiesto dall'articolo 2427, n. 22 del codice civile riportiamo una serie di prospetti integrativi utile per la comparazione degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti all'applicazione del metodo cosiddetto finanziario.

Categoria Bene	Contratto	Decorrenza	Durata	VA	Interessi	Tasso effettivo
Mobili	1481093	27/12/19	60	4.344	304	4,67%
Mobili	1481092	27/12/19	60	1.931	129	4,44%
Impianti di magazzino	1156177	14/07/20	60	18.383	1.247	12,43%
Stampanti	4817503	01/01/21	60	21.059	819	11,66%
Macchine Ufficio	150200-2	15/11/20	36	-	-	0,00%
Macchine Ufficio	150200-1	01/12/20	36	-	-	0,00%
Stampanti	5093570	10/11/21	60	23.839	3.465	33,91%
Stampanti	10442501	01/08/22	60	39.991	2.120	32,69%

Nella tabella sottostante riportiamo i dati dei leasing in corso valutandoli come se fossero stati considerati immobilizzazioni

Categoria Bene	Contratto	Aliquota ammortamento	Costo	F.do Amm.to 31/12/2023	Amm.to 2024	Val. Contabile
Mobili	1481093	12,00%	72.000	43.200	4.320	24.480
Mobili	1481092	12,00%	32.000	19.200	1.920	10.880
Impianti di magazzino	1156177	7,50%	140.000	42.000	5.250	92.750
Stampanti	4817503	20,00%	72.369	36.185	7.237	28.948
Macchine Ufficio	150200-2	20,00%	17.100	11.970	1.710	3.420
Macchine Ufficio	150200-1	20,00%	19.000	9.500	1.900	7.600
Stampanti	5093570	20,00%	51.084	15.325	5.108	30.651
Stampanti	10442501	20,00%	64.851	19.455	6.485	38.911

RAFFRONTO METODO FINANZIARIO - METODO PATRIMONIALE

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12, nel prospetto seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Canoni di competenza	79.174
Ammortamenti	(33.930)
Interessi	(8.084)
Maggior utile ante imposte	37.160
Maggior imposta	10.710
Maggior utile di esercizio	26.451

Maggiori Immobilizzazioni	468.404
Maggiori fondi ammortamento	(230.765)
Maggiori Attività	237.639
Maggiori debiti	109.548
Maggior utile esercizio	26.451
Maggiori Passività	135.998

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Crediti immobilizzati	Altri titoli	Strumenti derivati finanziari attivi
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	2.750.000	607.670	3.357.670	455.475	129.600	343.560
Variazioni nell'esercizio						-
Incrementi per acquisizioni	463.127		463.127			-
Decrementi per alienazioni			-	-	107.766	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			-		-	-
Altre variazioni			-	(455.475)	-	94.839
Totale variazioni	463.127		463.127	(455.475)	(107.766)	94.839
Valore di fine esercizio	3.213.127	607.670	3.820.797	-	21.834	343.560
Costo	2.750.000	607.670	3.357.670	455.475	129.600	343.560
Incrementi	463.127		463.127		(107.766)	94.839
Decrementi				(455.475)		
Valore di bilancio	3.213.127	607.670	3.820.797	-	21.834	438.399

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Si riportano di seguito i dettagli delle società collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
WEB MAGAZINE MAKERS SRL	MILANO	10883660960	10.000	(92.489)	(1.616.650)	2.450	24,50%	100.000
PB ONLINE SRL- EPRICE	MILANO	12429590966	9.433.718	(1.646.755)	2.794.411	3.113.127	33,00%	3.113.127
Totale								3.213.127

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Si riportano di seguito i dettagli delle altre società partecipate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
GRUPPO SAE SPA	LIVORNO	3.189.475	507.614	15,92%	507.614
CLUBDEAL SPA	MILANO	922.974	10.015	1,08%	100.056
Totale					607.670

La tabella accoglie il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese.

CREDITI IMMOBILIZZATI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si attesta che non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	50.957.426	(15.572.109)	35.385.317
Totale rimanenze	50.957.426	(15.572.109)	35.385.317

Il valore esposto in tabella accoglie il valore delle rimanenze al netto del relativo fondo di svalutazione. In particolare, nel corso del periodo intermedio è stato effettuato un accantonamento pari ad euro 957.834 che ha portato il valore complessivo del fondo all'importo di euro 7.725.820. Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono pari ad euro 35.385.317 al netto del relativo fondo.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.129.915	8.169.238	9.299.153	9.299.153	
Crediti verso imprese collegate	1274835	(477.893)	796.942	796.942	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.847.700	(909.379)	1.938.321	1.938.321	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.984.494	(1.501.784)	4.482.710	4.482.710	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.089.396	(1.282.056)	807.340	522.859	284.481
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.326.340	3.998.126	17.324.466	17.039.985	284.481

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei crediti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.237.353	61.800		9.299.153
Crediti verso imprese collegate	796.942			796.942
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.938.321			1.938.321
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.482.710			4.482.710
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	807.340			807.340
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.262.667	61.800	-	17.324.466

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si attesta che non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	663.854	179.936	843.790
Denaro e altri valori in cassa	229.583	21.767	251.350
Totale disponibilità liquide	893.437	201.703	1.095.140

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.145.883	25.227.101	60.372.984
Totale ratei e risconti attivi	35.145.883	25.227.101	60.372.984

Si evidenzia come nell'ambito degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti attivi pubblicità per l'importo di euro 57.838.726.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto da aggiornare

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti nel bilancio consolidato.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	674.450	342.741			1.017.191
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.767.452	12.284.559			25.052.011
Riserva legale	134.890				134.890
Altre riserve					
Riserva straordinaria	34.832.621		34.136.451		696.170
Riserva da consolidamento			552.000		-552.000
Riserva aumento capitale Stock grant	17.799				17.799
Varie altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	5.005.000		5.005.000		0
Totale altre riserve	39.855.621		39.693.451		162.171
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(158.398)		446.617		288.219
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(173.708)		173.708		0
Utile (perdite) portate a nuovo	(3.702)	(13.425.084)			(13.428.786)
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.988.834)		40.988.834	(8.213.324)	(8.213.324)
Totale patrimonio netto di gruppo	12.107.771		7.102.806		5.004.965

Prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Portobello S.p.A con il Patrimonio netto ed il risultato del Bilancio Consolidato da fare

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	24.359.033	(2.847.447)
Storno valore di carico delle partecipazioni	(14.117.808)	-
Avviamento	27.766	(1.851)
Differenza di consolidamento	101.851	-
Altre Scritture di consolidamento	(5.365.877)	(5.364.026)
Totale scritture di consolidamento	(19.354.068)	(5.365.877)
Beni in leasing - IAS 17	-	-
Totale rettifiche di pre-consolidamento	-	-

Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	5.004.965	(8.213.324)
di cui		
Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio sociale e risultato netto di pertinenza del Gruppo	5.004.965	(8.213.324)

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI

Di seguito la tabella con le variazioni della riserva per operazioni di copertura:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(158.398)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	-
Decremento per variazione di fair value	446.617
Valore di fine esercizio	288.219

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	923.970
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	213.207
Utilizzo nell'esercizio	218.756
Totale variazioni	(5.549)
Valore di fine esercizio	918.421

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	673.959	(673.959)	-		-
Debiti verso banche	50.292.981	2.023.706	52.316.687	33.150.663	19.166.024
Debiti verso altri finanziatori	514.659	-	514.659	514.659	
Debiti verso fornitori	30.874.369	3.674.314	34.548.683	34.548.683	
Debiti verso imprese collegate	660296	-651.296	9.000	9.000	
Debiti tributari	16.466.329	-1.095.642	15.370.687	15.370.687	

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.712.084	795.783	3.507.867	3.507.867	
Altri debiti	2.554.697	1.542.352	4.097.049	4.097.049	-
Totale debiti	104.749.374	5.615.258	110.364.632	91.198.608	19.166.024

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue viene fornita la ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso soci	-			-
Debiti verso banche	52.316.687			52.316.687
Debiti verso altri finanziatori	514.659			514.659
Debiti verso fornitori	34.117.098	408.840	22.745	34.548.683
Debiti verso imprese collegate	9.000			9.000
Debiti tributari	15.370.687			15.370.687
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.507.867			3.507.867
Altri debiti	4.097.049			4.097.049
Totale debiti	109.933.047	408.840	22.745	110.364.632

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Si attesta che non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società ha ricevuto non ha in essere finanziamenti da parte dei soci

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	29.066	(29.066)	0
Risconti passivi	3.216.866	1.705.636	4.922.502
Totale ratei e risconti passivi	3.245.932	1.676.570	4.922.502

Si evidenzia come nell'ambito degli importi dei risconti la voce più rilevante si riferisce ai risconti passivi pubblicità per l'importo di euro 4.298.775

Nota integrativa, conto economico consolidato

Il conto economico consolidato evidenzia il risultato economico del periodo intermedio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Media	30.382.075
Retail (B2C)	7.331.824
B2B	15.063.808
Altri ricavi	792.445
Totale valore della produzione	53.570.152

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione per area geografica delle vendite non risulta rilevante e pertanto se ne omette il dettaglio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale

parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Nella tabella che segue viene indicato quanto iscritto a conto economico per l'esercizio corrente.

	Interessi e altri oneri finanziari
Verso banche	1.375.702
Altri	235.965
Totale	1.611.667

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio intermedio non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo intermedio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Sono state stanziare in bilancio imposte correnti per complessivi euro 432.381 relativi ad Irap di competenza del periodo intermedio. E' stato altresì registrato scarico imposte anticipate per euro 1.501.784.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	10
Impiegati	232
Operai	16
Apprendisti	2
Totale Dipendenti	260

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	92.500	25.500

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti semestrale	6.000
Altri servizi di verifica svolti	10.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI	3.511.702	674.450	1.803.900	342.741	5.315.602	1.017.191
Totale	3.511.702	674.450	1.803.900	342.741	5.315.602	1.017.191

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel seguente elenco si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

Per Portobello SpA

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via dei castani a Roma, a favore della S.A.M.A.V. s.r.l. per un importo di euro 72.000 e scadenza 31/03/2025.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Viale Libia a Roma, a favore di Romoli Venturi Ennio, Romoli Venturi Sonia e Romoli Venturi Andrea, per un importo di euro 60.000 e scadenza 30/06/2020, rinnovabile fino al 30/06/2025.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Tuscolana a Roma, a favore di Colasanti Serenella per un importo di euro 18.000 e scadenza 31/07/2020, rinnovabile fino al 31/07/2031.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via Tuscolana a Roma, a favore di Colasanti Marco per un importo di euro 36.000 e scadenza 31/07/2020, rinnovabile fino al 31/07/2031
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione dell'immobile sito in Piazzale della Stazione a Santa Palomba – Pomezia, a favore di Angelini Immobiliare S.p.A. per un importo di euro 53.000 e scadenza 31/07/2021, rinnovabile di anno in anno a meno che non sia stata disdettata da parte della banca o del locatore.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Corso Buenos Aires a Milano, a favore di Estate s.r.l. per un importo di euro 400.000 e scadenza 31/08/2021, rinnovabile fino al 31/08/2032.
- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di locazione del negozio sito in Via delle Baleari n.n. 302-304-306-308-310-312-314- 316-318, ad angolo con Via della Gondole n.n.20-22-24, a Roma, in località Ostia Lido, a favore di L'Attico s.r.l per un importo di euro 27.000,00 a scadenza 31/12/2022, rinnovata tacitamente di anno in anno fino al 31/12/2033, salvo revoca da parte della Banca e della parte locatrice.

Per la controllata PB Retail S.r.l.

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il

Centro Commerciale Grotte Center in Via Farfisa snc/Via Campo dell'Aviazione n.17 a Camerano, a favore della Olinda Centers S.r.l per un importo di euro 62.302,30 e scadenza 19/09/2022, rinnovabile tacitamente di anno in anno salvo revoca da parte della banca.

- Fidejussione prestata a garanzia del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso Centro Commerciale Roma Est in Via Collatina km 12.800 a Roma, a favore di Gemma S.r.l, per un importo di euro 203.333,33 e scadenza 31/12/2028. Fidejussione prestata a garanzia della puntuale e corretta esecuzione delle obbligazioni nascenti verso il Consorzio degli Operatori del Centro Commerciale RomaEst, come previsto da contratto di affitto ramo d'azienda con la ditta Gemma S.r.l. del negozio sito presso Centro Commerciale Roma Est in Via Collatina km 12.800 a Roma, per un importo di euro 22.875,00 e scadenza 31/12/2028.
- Fidejussione prestata a garanzia della puntuale e corretta esecuzione delle obbligazioni del contratto di affitto ramo d'azienda del negozio sito presso il Centro Commerciale Curno, in Via Enrico Fermi, 1, Curno, a favore di ECP CURNO 2022 S.r.l. per un importo di euro 135.000,00 e scadenza annuale e si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno per l'intera durata del contratto di affitto di ramo d'azienda e sarà valida ed efficace fino al termine di 6 (sei) mesi successivi alla scadenza del contratto di affitto di ramo d'azienda e quindi fino al 16 ottobre 2031.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio consolidato non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio consolidato non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in relazione alle quali, sebbene si tratti di operazioni concluse a condizioni di mercato, vengono fornite le informazioni di cui alle tabelle che seguono:

Ragione Sociale	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Debiti finanziari	Acquisti F	Vendite C
Expandi Srl	-	0	55.896	20.000	5.000
Hi Capital Advisors Ltd	-	7.000	-	-	-
Nova Spa	1.355	65.218	-	-	-
Portobello Consulting Srl	-	136.562	-	-	-
RS Production Srl	15.336	-	-	345000	18.550
Wolt Spa	-	146.487	-	43.946	-
Web Magazine Maker Srl	784.689	9.000	-	0	43.000

Ragione Sociale	Ricavi al 30/06/2024	% Ricavi alla data del 30/06/2024
RS Production Srl	18550	0,04%
Web Magazine Maker Srl	43.000	0,08%
Expandi Srl	5000	0,01%

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale consolidato.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si rimanda alla specifica sezione contenuta nella Relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Alla data del 30/06/2024 sono attivi cinque diversi contratti derivati:

Contratto attivato nell'anno 2020 con Deutsche Bank (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2021 con Monte dei Paschi di Siena (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Monte dei Paschi di Siena (CAP).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Deutsche Bank (IRS).

Contratto attivato nell'anno 2022 con Unicredit Banca (IRS)

Sono tutti contratti di copertura dal rischio di tasso che consentono trasformare i pagamenti in linea interessi dei finanziamenti a tasso variabile cui sono collegati, in flussi finanziari a tasso fisso.

Istituto di riferimento	Strumento di copertura	Codice Strutturato	FV 30.06.2024
Deutsche Bank	IRS	L027542ML	36.032
Deutsche Bank	IRS	P730414ML	118.879
MPS	IRS	231315	146.326
MPS	CAP	241306	137.162
UNICREDIT	IRS	MMX31306532	(150.181)

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio intermedio consolidato, composto da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio intermedio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio consolidato al 30/06/2024, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

Pietro Peligra, Presidente

Simone Prete, Vicepresidente e Amministratore Delegato

Fabio Pignatelli, Consigliere indipendente

Sandro Nardi, Consigliere

Andrea Londono, Consigliere

PORTOBELLO S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria
semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2024**

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2024

Al Consiglio di Amministrazione della
Portobello S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata costituita dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa della Portobello S.p.A. e controllate ("Gruppo Portobello") al 30 giugno 2024.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2024.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Portobello al 30 giugno 2024, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Portobello, in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella Relazione Finanziaria semestrale consolidata al paragrafo "Continuità aziendale":

- Il Gruppo nel corso del primo semestre 2024 ha consuntivato perdite consolidate per Euro 8.213.325 ed un indebitamento finanziario netto di Euro 51.443.613. Tale tensione economico – finanziaria è scaturita prevalentemente a seguito della sottoscrizione in data 28 agosto 2023 dell'accordo in adesione con l'Agenzia delle Entrate volto a definire in via stragiudiziale le contestazioni formulate in materia di IVA ed imposte dirette in relazione ai periodi di imposta dal 2017 al 2020. In conseguenza di tale accordo il Gruppo si è trovato di fronte ad una importante riduzione del capitale circolante a disposizione, capitale necessario per far fronte alle esigenze quotidiane sia dell'area retail che delle attività di barter che, di conseguenza, si sono notevolmente contratte. Ciò ha scaturito inevitabilmente anche un problema di credibilità commerciale che ha richiesto mesi per poter essere risolto e che, di nuovo, ha aggravato la contrazione delle attività commerciali.

Per far fronte a tale situazione, l'assemblea della Capogruppo in data 30 novembre 2023 ha conferito mandato all'organo amministrativo di poter effettuare aumenti di capitale fino a un massimo di Euro 20 milioni nel successivo quinquennio. Gli amministratori della capogruppo hanno utilizzato tale delega per avviare due aumenti di capitale, il primo in diritto d'opzione concluso in data 8 febbraio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 7.999.950, e il secondo, in esclusione del diritto di opzione, concluso in data 19 febbraio 2024 per un controvalore complessivo di Euro 4.627.350.

Tali aumenti di capitale hanno comportato un'iniezione di liquidità che ha permesso al Gruppo di riavviare la propria attività ordinaria e far fronte momentaneamente alle proprie esigenze aziendali.

Tali risorse non sono tuttavia risultate sufficienti per superare la situazione di tensione finanziaria venutasi a creare. Pertanto, sono state avviate una serie di iniziative strategiche e negoziati bancari volti a risollevare le sorti del gruppo. Nello specifico Portobello ha intrapreso un dialogo costruttivo con le principali istituzioni finanziarie volto a esplorare nuove opportunità di supporto al capitale circolante, che avrebbero permesso di rafforzare la capacità di acquisto e il volume d'affari della Società. Parallelamente, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato in data 14 giugno 2024 di procedere con la richiesta di apertura della composizione negoziata della crisi, effettuando altresì il relativo deposito della domanda ai sensi degli artt. 12 e ss. del Codice della Crisi ("CCII"), con richiesta di applicazione delle misure protettive del patrimonio sociale di cui all'art. 18 del citato CCII per le Società Portobello S.p.A. e la controllata PB Retail S.r.l.

La Società, di fatto, ha cercato e sta continuando a cercare di mettere in atto una serie di interventi volti a risollevare le sorti del gruppo attraverso interlocuzioni con soggetti che siano interessati sia a supportare la ricostruzione del capitale circolante che a fornire finanziamenti di medio-lungo termine. Portobello ha incaricato, inoltre, la società KPMG in qualità di advisor Finanziario al fine di predisporre un piano industriale quinquennale, approvato con delibera del consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2024, al fine di dimostrare come il Gruppo sia in grado di superare nei prossimi esercizi la temporanea situazione di tensione finanziaria e riprendere la propria crescita. Qualora necessario, sono stati anche individuati ulteriori asset che, nel caso in cui il piano dovesse realizzarsi solo parzialmente, potrebbero essere liquidati, consentendo alla Società di adempiere alle esigenze di cassa di breve periodo.

Alla luce delle iniziative sovraesposte, rimane tuttavia un'incertezza significativa sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Tale incertezza è legata a fattori esogeni che esulano dal controllo di Portobello, e più nello specifico:

- Le misure protettive del capitale ex art. 18 CCII, confermate in data 28 agosto 2024, sono state prorogate dal tribunale ordinario di Roma fino alla data del 1° ottobre 2024. La società ha fatto richiesta di ulteriore proroga che alla data della presente non è stata ancora ottenuta.
- La chiusura del tavolo interbancario e la possibilità di ricostruire un capitale circolante idoneo a portare avanti in maniera profittevole le attività del Gruppo.

In considerazione di quanto indicato sopra, gli Amministratori, nonostante la presenza di fattori esogeni che potrebbero rappresentare un elemento di incertezza significativa riguardo la capacità della società e del gruppo di continuare ad operare in condizioni di continuità, hanno adottato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2024 ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative incertezze in essere e dei conseguenti dubbi che insistono sul mantenimento di tale presupposto.

Gli Amministratori, inoltre, consapevoli delle incertezze sopraesposte, nonché dell'eventuale rischio legato all'accordo con l'AdE e oggetto dell'accantonamento di euro 6 milioni, manterranno un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analogo prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato. In particolare, il Consiglio di amministrazione continuerà a monitorare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria al fine di valutare anche soluzioni alternative di rafforzamento patrimoniale tali da garantire la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Va considerato che qualora le citate criticità dovessero eventualmente emergere e perdurare il Consiglio di Amministrazione sarebbe costretto a rivedere il piano industriale quinquennale ed effettuare le conseguenti verifiche, valutazioni ed approfondimenti, al fine di comprendere se esistano le basi per riconfigurare il proprio modello di business al fine di garantire la continuità aziendale.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tali aspetti.

Roma, 30 settembre 2024

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta

Socio